

EDILIZIA E HIGH - TECH: LE NUOVE COSTRUZIONI A MISURA DI BANDA LARGA



Il progresso corre veloce, e l'edilizia è chiamata a tenere il passo per rispondere in modo adeguato alle sfide del domani, in particolare alla diffusione della banda larga su tutto il territorio nazionale.

Le nuove norme tecniche, agevolando l'innovazione, potrebbero favorire la ripresa al settore edilizio, anche passando dalle ristrutturazioni,

Le nuove costruzioni devono essere dotate della rete utile ad ospitare la banda larga

E' entrato in vigore lo scorso 1 luglio l'obbligo per gli edifici di nuova costruzione di essere predisposti per la banda larga, ovvero - per usare il burocratese - l'obbligo "a essere equipaggiati con un'infrastruttura fisica multiservizio passiva interna all'edificio, costituita da adeguati spazi installativi e da impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica fino ai punti terminali di rete".

Un dovere che riguarda an-

che quegli edifici che, pur preesistenti, saranno oggetto di riqualificazioni "pesanti", con domanda per svolgere i lavori in questione presentata dopo l'1 luglio di quest'anno.

Normativamente, parliamo di una novità introdotta dallo Sblocca Italia (dl n.133/2014) e poi inserita nel Testo Unico Edilizia (DPR n. 380/2001) dell'articolo 135-bis.

Il testo in questione definisce "infrastruttura fisica multiservizio

PREDISPORRE
GLI IMMOBILI
ALLA FIBRA
OTTICA
CONSENTE
L'ESPANSIONE
VERSO NUOVI
SERVIZI

interna all'edificio" le installazioni che contemplano reti di accesso cablate in fibra ottica che consentono di accedere a servizi a banda ultralarga.

Ma questo non basta: gli edifici di nuova costruzione o da ristrutturare dovranno avere anche un punto che consenta - alle imprese che hanno il permesso di fornire reti pubbliche di comunicazione - di connettersi con l'infrastruttura interna all'edificio predisposta per i servizi di accesso in fibra ottica a banda ultralarga.

La legge quindi apre un'autostrada per l'innovazione, che

offre nuove possibilità di ripresa al settore edilizio (ma non è una novità) anche passando dalle ristrutturazioni, interventi che - anche in chiave di sostenibilità energetica e ambientale - sembrano diventati la nuova panacea per le difficoltà del settore.

Ma cosa si ottiene una volta che la norma sulla banda larga viene rispettata?

Semplificando, si potrebbe dire che gli stabili ottengono una sorta di patente. Più nello specifico, come spiega il dl in questione, gli edifici equipaggiati in conformità a quanto stabilito

dalla normativa in vigore dall'1 luglio, "possono beneficiare, ai fini della cessione, dell'affitto o della vendita dell'immobile, dell'etichetta volontaria e non vincolante di "edificio predisposto alla banda larga". Tale etichetta è rilasciata da un tecnico abilitato per gli impianti".

Tornando, infine, allo Sblocca Italia, il decreto inserisce nelle cosiddette opere di urbanizzazione primaria anche quelle relative alla realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica.

TECNOTAGLI
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE DEMOLIZIONI

COMPETENZA, ESPERIENZA, PRECISIONE

SOLO CON SPECIALIZZAZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITÀ
SI POSSONO ESEGUIRE TAGLI FUORI DAL COMUNE

BRESCIA, PIAZZA VITTORIA, AGOSTO 2012
TAGLIO DEL SOLAIO

TAGLI E PUNZIONI
CEMENTO ARMATO E GRC
VETROALUMINATI

TAGLI DI MURATURE
PER SOFFITTI E APERTURE

DEMOLIZIONI
CONTROLLATE
IN STRUTTURE
IN CEMENTO ARMATO

TAGLI DI PAVI
FRANGI
PIASTRE E PLINTI
IN CEMENTO ARMATO

TAGLI DI PAVI
INDUSTRIALI PER
DEPOLLUZIONI LOCALI
ALLUNGAMENTO PAVIMENTI
PRIMA TRACCIA METROPOLITANA
E SERRAVALLE

ARMATURE CON TRATTE
ARMATURE DI SOTTILE
PROTEZIONE IN CEMENTO ARMATO
PER PIAZZE TONDE

VIA COLOGNATE, 54 - 25124 BRESCIA - TEL. 030 3542549 - FAX 030 3542628 - TECNOTAGLI@GMAIL.COM - DIREZIONE@TECNOTAGLI.SRL

WWW.TECNOTAGLI.SRL.EU

